



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELLA PESCA

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE  
RISORSE UMANE E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI  
ENTI TERRITORIALI  
AGRET VII

*Roma,* 25 FEB. 2013

Al Consiglio per la Ricerca e la  
Sperimentazione in Agricoltura  
Via Nazionale, 82

00184 ROMA

(rif.n.7753/G2 del 16/11/2012)

e, p.c. Al Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Dipartimento della Ragioneria Generale  
dello Stato I.G.F. - Ufficio VII-  
00187 ROMA  
(rif. n.11330 del 18/2/2013.)

OGGETTO: Bilancio di previsione 2013

Con la nota sopracitata codesto Ente ha trasmesso la delibera n.26 del 30 ottobre 2012, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio di previsione 2013.

Il Ministero dell'economia e delle finanze, con la nota citata in riferimento, che si allega in copia, ha evidenziato che lo stanziamento riguardante le spese di pubblicità e rappresentanza (euro 1.940) supera il limite fissato dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 78/2010, in quanto il parametro di riferimento della spesa per l'anno 2009 è pari a zero. Lo stesso Dicastero ha altresì rilevato che relativamente alle riduzioni dei compensi da corrispondere agli organi, previste dall'art.6, comma 3, del citato decreto legge non risulta alcun riscontro di versamento all'Esercizio (complessivi euro 243.458,25), sia per il corrente anno che per il biennio 2011-2012.

Il Ministero dell'economia e delle finanze ha altresì ritenuto opportuno richiamare l'attenzione su quanto disposto dall'art.15, comma 1-bis, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n.111. La citata norma, inserita dall'art. 1, comma 14, del decreto-legge 13 agosto 2011, n.138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n.148, prevede che nel caso in cui il bilancio di un Ente " presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi ... decadono ed è nominato un commissario". Pertanto, tenuto conto della portata della suddetta disposizione, si sottolinea la necessità che l'Ente consegua il pareggio utilizzando quote di avanzo di amministrazione già effettivamente realizzato e provveda a ricondurre la gestione, in particolare quella corrente, su posizioni di stabile equilibrio finanziario.

Il predetto Dicastero ha inoltre evidenziato la necessità che codesto Ente provveda ad assolvere agli adempimenti connessi all'attuazione delle disposizioni recante dalla legge 24 dicembre 2012, n.228, che, novellando l'art. 12, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, assegna al CRA, oltre alle funzioni ed i compiti già affidati all'ex INRAN, anche le funzioni ed i compiti dell'ex ENSE.

Lo scrivente, pertanto, nel comunicare l'approvazione del Bilancio di previsione 2013, invita codesto Ente, a tenere in debito conto le prescrizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

IL DIRETTORE GENERALE

Stefano Vaccari